DLLC
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI

FONDAZIONE PREMIO NAPOLI

Dante / *Stimmen*

letture *traduzioni* riscritture

2 /3 dicembre 2021

progetto a cura di
Myrtha de Meo Ehlert / Valentina Di Rosa

In occasione del 700esimo anniversario della sua morte, il seminario di studi **Dante / *Stimmen*** affronta una riflessione sulla poesia di Dante dal punto di vista della traduzione e della sua ricezione contemporanea nello spazio di lingua tedesca.

Gli interventi in programma propongono letture, traduzioni, riscritture in particolare delle *Rime* e di alcuni Canti della *Commedia*, con l'intento di accostare al dettato originale dei versi una composita pluralità di voci, di approcci, di stili, esito a loro volta di differenti filosofie del tradurre, che investono tanto la teoria quanto la concreta prassi testuale.

Il seminario si iscrive nell'ambito di una fitta rete di collaborazioni e sinergie intrecciatasi, nel segno di Dante, fra Italia Austria e Germania nel corso del 2021: scambi di idee e materiali, interpretazioni e commenti; incontri, in rete e dal vivo, fra interlocutori di diversa estrazione (poetesse/poeti, traduttrici/traduttori studiosi/studiose), in dialogo con studentesse/studenti e giovani ricercatrici/ricercatori di vari Atenei dei tre Paesi. In tal senso, l'appuntamento napoletano vuole essere anche un momento di ricapitolazione e raccordo fra vari gruppi di lavoro e progetti sin qui realizzati, in particolare:

DANTE DEUTSCH

Università L'Orientale, ACIT GRIMM Foggia, Ludwig Maximilian Universität Monaco (a cura di Myrtha de Meo Ehlert, aprile-giugno 2021)

PAROLE DANTE

Europäisches Laboratorium, Versatorium Vienna, Schwalenberg (a cura di Myrtha de Meo Ehlert, agosto 2021)

DANTE ALIGHIERI: 1 SONETT / 30 ÜBERSETZUNGEN

a cura di Judith Kasper, Andrea Renker, Fabien Vitali, Berlin/Wien 2021

LECTURA DANTIS IN 33 GESÄNGEN

a cura di Theresia Prammer, Berlin (settembre 2021)

PROGRAMMA

2 DICEMBRE Palazzo S. Maria Porta Coeli, Via Duomo 219, 1° Piano (Centro Russkij Mir)

14.30 MYRTHA DE MEO EHLERT/ VALENTINA DI ROSA: Einführung / Introduzione

15.00 THERESIA PRAMMER: Lectura Dantis. Zeitgenössische Dichtung im Dialog mit Dante Alighieris *Commedia*

16.30 Discussione

2 DICEMBRE Fondazione Premio Napoli - Palazzo Reale - Piazza Del Plebiscito

18.00 DURS GRÜNBEIN: DA DANTE A X, dialoga con l'autore VALENTINA DI ROSA

3 DICEMBRE Palazzo S. Maria Porta Coeli, Via Duomo 219, 1° Piano (Centro Russkij Mir)

10.00 JUDITH KASPER / ANDREA RENKE/ FABIEN VITALI: 1 Sonett / 30 Übersetzungen (*Guido 'i vorrei che tu e Lapo ed io*)

12.00 Discussione

12.30 DURS GRÜNBEIN: Purgatorio / 9. Gesang

14.00 Conclusioni

PARTECIPANO (in presenza e da remoto)

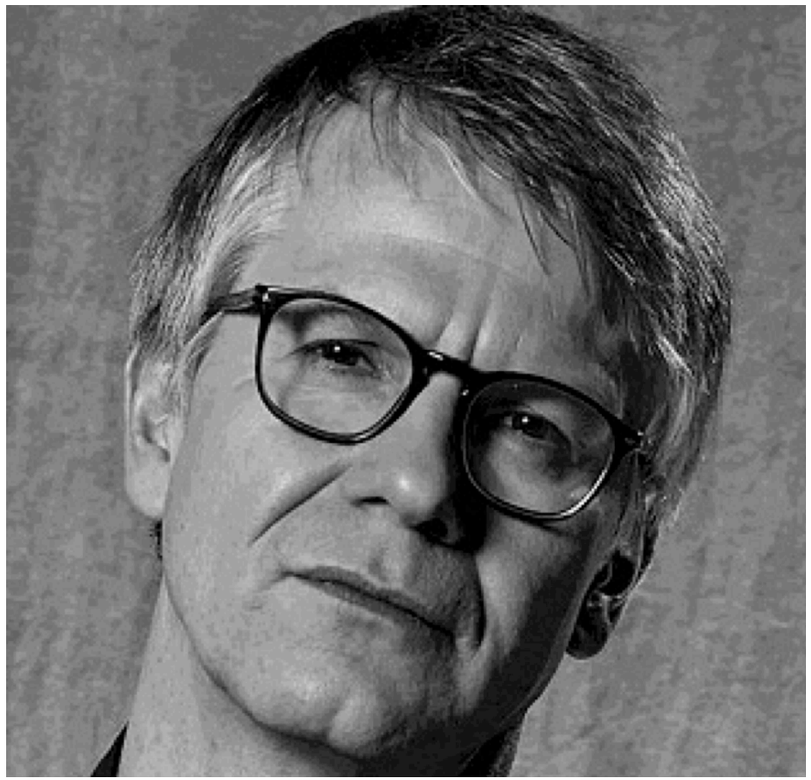
Rosa Coppola, Myrtha de Meo Ehlert, Valentina Di Rosa, Durs Grünbein, Wolfgang Kaltenbacher, Judith Kasper, Lorenzo Licciardi, Elisa Limone, Beatrice Occhini, Theresia Prammer, Andrea Renke, Verena Schmeiser, Alberta Tagliacozzo, Alessia Torre, Fabien Vitali.

Da Dante a x
incontro con il poeta
Durs Grünbein

Indirizzo di saluto **Domenico Ciruzzi**
Presidente della Fondazione Premio Napoli

Dialoga con l'autore **Valentina Di Rosa**
Germanista, Università L'Orientale
traduzione consecutiva

2 dicembre 2021, ore 18
Fondazione Premio Napoli _ Palazzo Reale _ Piazza del Plebiscito



DANTE / *Stimmen*

letture *traduzioni* riscritture

progetto a cura di

Myrtha de Meo Ehlert / Valentina Di Rosa

UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

GOETHE INSTITUT

FONDAZIONE PREMIO NAPOLI

Poeta, saggista, traduttore fra i più noti e apprezzati nell'attuale panorama della letteratura tedesca, **DURS GRÜNBEIN** (Dresda 1962) ha esordito con la raccolta di versi *Grauzone morgens*, [Zona grigia al mattino, 1988], aggiudicandosi di lì a non molto (1995) il prestigioso Premio Büchner e così entrando a far parte, ancora giovanissimo, del ristretto novero dei classici destinati a durare.

'Classico', nel senso di provocatoriamente inattuale, è d'altronde l'habitus poetico di Grünbein, il cui versatile ingegno compositivo si mostra a suo agio tanto fra i codici sperimentali dell'avanguardia quanto fra le norme metriche della tradizione greco-latina.

Sin dall'inizio, la sua inquieta interrogazione del mondo si nutre di un dialogo assiduo con la scienza e con la filosofia, mirando da un lato a un confronto con la buia Storia del Novecento, dall'altro a un non meno sensibile scandaglio del presente e delle mutazioni - antropologiche e sociali - in atto su scala globale. Nell'un caso come nell'altro è il *sarcasmo,* nel senso etimologico della scarnificazione, a imporsi come nota distintiva del suo stile: «Sotto la scrittura è sempre all'opera il nervo».

Grünbein vive oggi fra Berlino e Roma, dove è stato fra l'altro borsista dell'Accademia Tedesca di Villa Massimo (2009). Numerosissimi i riconoscimenti tributati alla sua opera, fra cui spiccano il Premio Nietzsche (2004), il Premio Pasolini (2006), il Premio Tranströmer (2012), il Premio Zbigniew (2020) e, ultima in ordine di tempo, la laurea *honoris causa* conferitagli dall'Alma Mater di Bologna nel settembre 2021. In Italia le sue principali raccolte poetiche sono apparse presso Einaudi a cura di Anna Maria Carpi – fra queste *A metà partita* (1999), *Strofe per dopodomani* (2011), *Schiuma di quanti* (2021). Una nuova antologia di versi, *Di parola in parola,* è attualmente in preparazione presso l'editore Crocetti (a cura di Valentina Di Rosa, 2022).